

Relazione Morale del Consiglio Direttivo **23 febbraio 2017**

A nome mio personale e di tutti i componenti del Consiglio Direttivo, porgo alle Avisine, agli Avisini, alle Autorità e agli amici qui presenti un cordiale saluto e ringraziamento per la partecipazione alla 54^a Assemblea annuale della nostra sezione.

Questa riunione è occasione per condividere i risultati ottenuti durante l'anno e di poter descrivere in dettaglio le attività in cui la nostra associazione si è impegnata nel corso del 2016.

Prima di presentare a tutti i Soci il rendiconto morale sull'attività svolta nel 2016 e fissare gli obiettivi da raggiungere nell'anno in corso, ritengo doveroso rivolgere **il mio ringraziamento e quello dell'intero Consiglio Direttivo a tutti Voi Donatori**, che con la vostra partecipazione avete consentito di mantenere vitale e dinamica la nostra associazione.

Nell'anno 2016, l'attività che ci ha coinvolto maggiormente è stata sicuramente l'allestimento e la messa in funzione del nuovo ufficio all'interno del Centro Trasfusionale di Valdagno. Dopo 53 anni di vita, l'Avis Valdagno trova casa all'interno dell'ospedale cittadino "San Lorenzo". Un traguardo tanto atteso che ci permette di stare vicino ai nostri soci al momento della donazione e di informare meglio chi si avvicina per la prima volta a questo nobile gesto, sgravando le infermiere, impegnate con le donazioni, dal compito dell'accoglienza.

Un'altra attività, che ci ha visto impegnati, è stata l'uscita nelle scuole superiori con il **Progetto Scuola Avis Regionale**. Grazie a questo, siamo riusciti ad incontrare una decina di classi quarte dell'Istituto "Luzzatti" di Valdagno con l'obiettivo di promuovere la donazione di sangue e tutti i valori ad essa connessi: solidarietà, altruismo, collaborazione, cooperazione, impegno sociale e cittadinanza attiva.

Abbiamo anche contribuito ad una importante iniziativa dell'Istituto Tecnico Industriale "Marzotto", grazie alla quale abbiamo incontrato circa una trentina di ragazzi impegnati nella realizzazione della Mostra intitolata "Immagini dal mondo Fluttuante". Tutto ciò ci ha permesso di raccogliere una ventina di nuovi aspiranti donatori e di farci conoscere anche alle altre scuole, che hanno visitato la mostra durante tutto il periodo di apertura.

Grazie alla richiesta giuntaci dalla dottoressa Anna Maria Bettega dell'Ulss 5, abbiamo collaborato anche alla realizzazione della campagna screening del colon retto svoltasi dal 12 settembre al 28 ottobre 2016 e rivolta alla popolazione over 50.

Da una prima lettura dei dati, si evidenzia nell'anno appena passato un leggero aumento dei soci attivi, che passano dai **1207** donatori del 2015 ai **1213** del 2016, e nello stesso tempo un calo nel numero di donazioni effettuate, che passa dalle **2145** del 2015 alle **2047** del 2016.

Per la nostra sezione, il calo delle donazioni rispetto all'anno precedente, è in linea con il calo generale rilevato nella nostra provincia da quasi tutte le comunali. Le ragioni di questo calo sono molte: la crisi economica che crea problemi nella sfera personale e quindi nella disponibilità, i datori di lavoro sempre più restii a dare il permesso ai lavoratori, la crisi demografica meno giovani rispetto agli anziani che lasciano per limiti di età, una superiore attenzione alla fase di selezione dei donatori e anche nella raccolta delle informazioni che va a tutto vantaggio degli ammalati. Questo non è un bel segnale in generale per la nostra Associazione e ci deve spingere ad impegnarci maggiormente nei prossimi anni, nella promozione della donazione e di tutti i valori ad essa connessa.

Con l'onore di essere stato eletto **Consigliere Regionale Avis Veneto** ho partecipato anche a **6 Consigli Regionali** a Treviso.

Con l'intento di promuovere l'immagine della nostra sezione e di sempre maggiore propaganda a livello locale, anche quest'anno abbiamo aiutato alcune attività sportive:

- ASS Polisportiva Valdagno Pattinaggio Artistico
- Calcio Giovanile Azzurra Maglio

Venendo ai riconoscimenti, anche quest'anno, verranno assegnate agli avisini che hanno dimostrato sensibilità ed attaccamento all' Avis le seguenti benemerenze:

-	n. 52	benemerenze in rame	per	8 donazioni
-	n. 61	benemerenze in argento	per	16 donazioni
-	n. 53	benemerenze in argento dorato	per	24 donazioni
-	n. 12	benemerenze in oro	per	50 donazioni
-	n. 5	benemerenze in oro con rubino	per	75 donazioni
-	n. 3	benemerenze in oro con smeraldo	per	100 donazioni

per un totale di 186 benemerenze che verranno consegnate.

Nella primavera del 2016 le notizie che giungevano dal Dimt di Vicenza non erano rassicuranti.

La decisione era di togliere una giornata di donazioni al Centro Trasfusionale di Valdagno, per aprirne un'altra a Lonigo. Grazie alla collaborazione di Avis Regionale, Avis Provinciale e di tutte le Avis Comunali di vallata siamo riusciti ad evitare questa decisione, dirottando le risorse necessarie dal Centro Trasfusionale di Vicenza. Tuttavia questo non può lasciarci tranquilli, perché più volte ci è stato ribadito che con le attuali donazioni che facciamo giornalmente, i giorni di apertura saranno a rischio anche in futuro. Come fare per aumentare le donazioni in un periodo così difficile? Personalmente credo che la strada sia una sola, unire le forze lasciando da parte i campanilismi e cominciando a pensare a una nuova Avis, "AVIS VALLEAGNO". Ecco credo che per il 2017 e per i prossimi anni questa sia la sfida più grande a cui tutti noi saremo chiamati.

Una nuova collaborazione, che riunisca dal punto di vista amministrativo tutte le Avis di vallata, in modo che i donatori che fanno riferimento al Centro di Raccolta di Valdagno, possano sentirsi parte di un'unica squadra, cercando di migliorare performance e risultati.

Come vedete l'entusiasmo e l'impegno non mancano, quest'anno si va al rinnovo delle cariche associative, se qualcuno vuole aiutare portando nuove proposte o idee per rendere migliore la nostra associazione si faccia avanti, è ben accetto.

Concludo porgendo il mio più vivo ringraziamento per il lavoro svolto dagli operatori del Centro Trasfusionale, e in particolare al Responsabile del servizio dott. Raffaele Micciolo, al dott. Enrico Acerbi e al dott. Alfredo Amoroso che con il loro operato, svolto con cortesia e gentilezza, vanno ben oltre il loro dovere professionale. Ringrazio anche i miei più stretti collaboratori in particolare Giancarlo, Alessandra, Cesare, Umberto, Sergio, Leonardo e tutto il Consiglio Direttivo per il contributo di tempo, consigli e disponibilità dimostrati.

Valdagno, 8 febbraio 2017

IL PRESIDENTE